

Lo sport si fa d'oro

L'assessore regionale Manica e il presidente del CONI Porqueddu consegnano a società e dirigenti i Premi Piemonte 2006 e le Stelle d'Oro al Merito Sportivo

Centotrentamila euro distribuiti a 197 società sportive e otto Stelle al Merito Sportivo consegnate alla dirigenza sportiva regionale: il mondo sportivo piemontese si è dato appuntamento a fine giugno presso la Sala dei Trecento del Centro Congressi della Regione Piemonte per la cerimonia di consegna dei "Premi Piemonte 2006", i contributi economici assegnati dall'Assessorato allo Sport regionale, e i prestigiosi riconoscimenti alla carriera da parte del CONI nazionale.

La manifestazione, presieduta dal presidente del CONI regionale Gianfranco Porqueddu e dall'Assessore allo Sport della Regione Piemonte Giuliana Manica, ha rappresentato il primo incontro ufficiale dopo il rinnovo dei mandati sia politici che sportivi, e ha costituito anche l'occasione per presentare al nuovo assessore il mondo federale piemontese attraverso i suoi presidenti e la sua dirigenza.

In seguito alla crisi economica del Totocalcio, dal 2001 la Regione Piemonte si è sostituita al CONI nell'elargizione dei finanziamenti alle società sportive proprio attraverso i "Premi Piemonte 2006", che nel 2001 ammontavano a 350 milioni di lire, per poi scendere negli anni successivi a 175.000 euro e infine a 130.000 euro. "In seguito alla crisi economica anche il ruolo dei CONI è dovuto cambiare in questi ultimi anni - afferma il presidente Porqueddu -, da ente erogatore di risorse si è dovuto trasformare in ente erogatore di servizi per il mondo sportivo: iniziative come la Scuola Regionale dello Sport (per la quale d'ora in avanti si potrà contare anche sul coinvolgimento e il sostegno

dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale Gianna Pentenero), lo Sport Day (per il quale devo ringraziare in modo particolare l'assessore allo Sport Giuliana Manica, dimostratasi pronta e sensibilissima alle nostre richieste nonostante avesse assunto solo da pochi giorni il suo incarico), Eurathlon (che conta anche sull'appoggio dell'assessore comunale all'Istruzione e alle Pari Opportunità Santina Vinciguerra), lo Sportello dello Sport on-line (realizzato con i fondi regionali della



Legge 93/95), il Protocollo d'Intesa con il MIUR, sono il frutto di un lavoro importante che può realizzarsi solo attraverso una serie di sinergie con gli enti e le istituzioni". Porqueddu auspica così un nuovo rapporto fra CONI e Regione Piemonte: "La mia proposta alla nuova Giunta Regionale è quella di essere esclusi dal bando di finanziamento della Legge 93/95 che ci obbliga alla gara come una qualsiasi società sportiva: noi non vogliamo più essere concorrenti delle associazioni, delle quali siamo in realtà organo coordinatore e super partes. Proponiamo pertanto un nuovo tipo di collaborazione, che preveda una decisione unanime e sinergica su progetti e politiche comuni attraverso la stipula di una vera e propria convenzione. Solo così il CONI potrà riacquisire il suo vero ruolo, che è quello di essere garante, controllore e rappresentante dello sport attraverso il dialogo con le istituzioni.". Dialogo che deve essere ripreso attraverso una migliore gestione del Tavolo Regionale dello Sport, istituito con l'amministrazione precedente, e che ora più che mai occorre convocare prima possibile.

L'assessore regionale Manica raccoglie la sollecitazione: "Concordo con Porqueddu sulla necessità di una concertazione programmata con tutti i soggetti interessati del territorio anche attraverso il Tavolo Regionale dello Sport. Solo così si potrà realizzare l'aggiornamento legislativo di cui la stessa Legge 93/95 necessita. Una novità, grazie anche alle segnalazioni del CONI, è già stata apportata, e riguarda i 375.000 euro destinati all'avviamento dei giovani all'agonismo, ossia un 20% della cifra complessiva destinata alla promozione dell'attività sportiva."

I "Premi Piemonte 2006", suddivisi per importo in tre categorie di merito (2000, 1000 e 500 euro), hanno premiato col massimo riconoscimento per l'attività svolta e i risultati ottenuti a livello nazionale e internazionale nel 2004 il Nuoto Club Torino, i Velocisti Ghiaccio Helios (TO), la KTM International Triathlon di Carignano (TO), lo Sci Nautico Omegna (VB), l'Associazione Scherma Pro Vercelli (VC) e il Suno Riding Club (NO).

Infine le Stelle d'Oro al Merito Sportivo, che come ha affermato l'assessore allo Sport di Torino Renato Montabone rappresentano "un momento di riconoscenza oltretutto di riconoscimento" alla carriera di chi continua con passione a tirare le fila dello sport regionale: i torinesi Marco Benati, attuale presidente del Comitato piemontese della FIN al terzo mandato, e Giuseppe Aragno, consigliere regionale della FIDAL, il biellese Fausto Riccardi (FIDAL), il vercellese Paolo Sangrigoli, presidente Comitato Provinciale CONI di Vercelli, il cuneese Maurizio Saglietto, responsabile Impianti Sportivi presso il Comitato Provinciale CONI di Cuneo, il novarese Desiderio Laurenzi, una vita dedicata al ciclismo, l'alessandrino Roberto Pareti, presidente del Comitato Provinciale CONI di Alessandria e la Società Novese Tiro a Volo "Dino Barella", che continua a svolgere dal 1919 un'intensa attività giovanile e agonistica comprovata da numerosi titoli conseguiti a livello italiano e internazionale.

Barbara MASI

